

**AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE  
DELLE MARCHE A.R.P.A.M.  
IL REVISORE UNICO**

**VERBALE N.15/2024**

**OGGETTO: RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2025 E  
TRIENNALI 2025-2027 – PROGRAMMA DI ATTIVITA' ANNUALE 2025 E  
TRIENNALE 2025-2027**

Il giorno 23 del mese di ottobre 2024 alle ore 16:10 nella sede amministrativa dell'ARPAM, sita in Ancona in via Ruggeri n. 5 ho preso in esame la determina del Direttore Generale n. 100 del 23.10.2024 relativa a :

- Bilancio Preventivo Economico Esercizio 2025 e triennale 2025-2027  
Programma di Attività Annuale 2025 e Triennale 2025-2027

Partecipa alla seduta, quale responsabile del servizio bilancio, il Direttore Amministrativo, Dott. Marco Passarelli

La presente relazione viene predisposta sulla scorta della documentazione pervenuta ed acquisita dal Revisore Unico è costituita :

1. Dalla deliberazione n. 100 del 23.10.2024 con la quale il direttore generale Arpam ha adottato il bilancio preventivo economico per l'anno 2025 e triennale 2025-2027
2. Dalla relazione predisposta dalla direzione generale e parte integrante e sostanziale della deliberazione di cui sopra.

Il Bilancio preventivo economico per l'anno 2025, redatto secondo il sistema di contabilità economico patrimoniale, si sostanzia nei seguenti dati di sintesi:

**BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO ANNO 2025**

	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1- Contributi c/esercizio	15.188.296	15.780.322
2- Proventi e ricavi diversi	2.472.900	2.195.000

3- Concorsi, rivede e rimborsi spese	119.264	85.000
4- Costi capitalizzati	1.353.500	1.401.798
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>19.133.960</b>	<b>19.462.120</b>

<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
1- Acquisto di beni	783.700	868.700
2- Manutenzione e riparazione	1.333.000	967.000
3- Costi per prestazioni di servizi	1.409.750	1.802.990
4- Godimento beni di terzi	517.850	549.850
5- Utenze	648.000	540.000
6- Costo del personale dipendente	12.088.000	12.402.920
7- Contratti di collaborazione	-	-
8- Attività libero prof.le	-	-
9- Spese amministrative generali	801.660	758.660
10- Costi su convenzioni e progetti finalizzati	-	-
11- Ammortamento immobilizzazioni	1.552.000	1.572.000
12- Variazione delle rimanenze	-	-
13- Accantonamenti dell'esercizio	-	-
Totale costi della produzione	<b>19.133.960</b>	<b>19.462.120</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

<b>C) ONERI E PROVENTI FINANZIARI</b>		
1- Oneri finanziari	-	-
2- Interessi	-	-
3- Altri proventi e oneri	-	-
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

<b>D) RETTIFICA DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
1- Rivalutazioni	-	-
2- Svalutazioni	-	-
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>		
1- Minusvalenze		
2- Plusvalenze		
3- Sopravvenienze e insussistenze		
Totale delle partite straordinarie	-	-
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Imposte sul reddito	-	-
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Si da atto che il Bilancio di previsione, come sopra riportato, rispetta il pareggio economico, come previsto dall'Art.21 del regolamento di organizzazione interna e funzionamento.

La relazione di accompagnamento al bilancio illustra i criteri in base ai quali sono state predisposte le previsioni dei costi e dei ricavi.

In riferimento ai Ricavi, il Revisore Unico osserva in particolare:

- La voce A1) ( Contributi in conto esercizio) ammonta complessivamente ad € 15.780.322 ed è così formato :
  - A. Fondo ordinario di dotazione - Euro 13.725.000 – A seguito dell’adozione da parte della Regione Marche del Bilancio finanziario gestionale 2024 – 2026 di cui alla DGR n. 2072 del 28.12.2023, è stata prevista una dotazione finanziaria per l’anno 2025 da destinare all’agenzia pari ad Euro 13.725.000,00.
  - B. Finanziamenti per specifici progetti lett . f) art. 21 L.R. 60/97 – Euro 1.677.906 di cui:
    - 1. Euro 929.576 per finanziamenti regionali derivanti da contributi e trasferimenti della Regione Marche la cui composizione è la seguente:
      - Euro 500.000 riferiti al contributo per la rete di monitoraggio della qualità dell’aria di cui alla DGRM n. 82 del 6/02/2023 e di cui al DD Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali n. 152 del 29/06/2023;
      - Euro 56.000 riferiti alla Convenzione di cui alla DGRM 266/2023 progetto “Portale salute ambiente territoriale per la valutazione del rischio integrato” previsto dal Piano Nazionale Investimenti Complementari (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Investimento E1 “Salute-Ambiente-Biodiversità-Clima”, (Determine Arpam n. 32 e 43/DGEN/2023);
      - Euro 215.000 riferiti alla Convenzione approvata con DGR n. 1509 del 23/10/2023 concernente la realizzazione di attività previste nell’Accordo di programma tra il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, la Regione Marche, la Provincia di Ancona ed il Comune di Falconara Marittima per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di Falconara Marittima;
      - Euro 158.576 riferiti alla stipulanda convenzione concernente l’individuazione dei valori di fondo nelle acque sotterranee nel territorio comunale di Fabriano di cui alla DGRM n. 905 del 26/06/2023;
    - 2. Euro 748.330 per contributi relativi a finanziamenti statali/comunitari per specifici progetti come nel seguito:
      - Euro 40.330 riferiti agli Accordi di collaborazione stipulati nell’ambito del Piano Nazionale Investimenti Complementari (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ed in particolare:
        - ✓ Euro 8.830: investimento E.1 “Salute, ambiente, biodiversità e clima”. Intervento 1.4 “Promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute-ambiente-biodiversità-clima”, Area B, Linea 3; progetto “Sostenibilità per l’ambiente e la salute dei cittadini nelle città portuali in Italia”; Coordinatore: ARESS Puglia (Determina Arpam n. 19/DGEN//2023);
        - ✓ Euro 10.500: investimento E.1 “Salute, ambiente, biodiversità e clima”. Intervento 1.4 “Promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute-ambiente-biodiversità-clima”. Area A, Linea 2 “Prevenzione e riduzione dei rischi per la salute legati all’inquinamento dell’aria esterna”; progetto “Aria outdoor e salute: un atlante integrato a supporto delle decisioni e della ricerca”; Coordinatore: AUSL-IRCCS di Reggio Emilia (Determina Arpam n. 68/DGEN/2023);

- ✓ Euro 21.000: investimento E.1 “Salute, ambiente, biodiversità e clima”. Intervento 1.4 “Promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute-ambiente-biodiversità-clima”. Area A, Linea 1 – progetto “Monitoraggio abbattimento rischi sanitari inquinamento indoor (Mission)”; Coordinatore: Regione Lombardia; (Determina Arpam n. 91/DGEN/2023);

- Euro 530.000 relativi agli Accordi di collaborazione stipulati in ottemperanza della DGRM n. 1203 del 07/08/2023 “Piano Operativo Ambiente (POA) - Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) - Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014/2020 - Progetto “ACQUACENTRO - Interventi per il miglioramento della qualità dei corpi idrici”

- Euro 28.000 relativi al contributo di cui al Progetto di ricerca ISPRA-MITE di cui al Decreto n. 43 del 15/02/2021 MITE, determina Arpam n. 132/DGEN/2022, inerente ai rischi connessi all’esposizione a di cui campi elettromagnetici a bassa e alta frequenza nell’ambito del “Programma di promozione di attività di ricerca e di sperimentazione tecnico-scientifica, nonché di coordinamento dell’attività di raccolta, di elaborazione e di diffusione dei dati al fine di approfondire i rischi connessi all’esposizione ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici a bassa e alta frequenza;

- Euro 150.000 riferiti al progetto, ammesso a finanziamento, relativo all’Avviso Pubblico per la presentazione di proposte di interventi di potenziamento della resilienza cyber dei grandi Comuni, dei Comuni capoluogo di Regione, delle Città Metropolitane, delle Agenzie regionali sanitarie e delle Aziende ed enti di supporto al Servizio Sanitario Nazionale, delle Autorità di sistema portuale, delle Autorità del Bacino del Distretto idrografico e delle Agenzie regionali per la protezione dell’ambiente a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 “Cybersecurity” – Codice d’investimento M1C111.5”,

C. Trasferimenti da altre amministrazioni statali- Euro 377.416 relativi al Protocollo d’Intesa tra l’ARPAE Emilia-Romagna e le ARPA della Sotto-regione Adriatico (ARPA Friuli-Venezia-Giulia, ARPA Veneto, ARPA Marche, ARTA Abruzzo, ARPA Molise e ARPA Puglia) – avente ad oggetto l’attuazione del D.Lgs. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE (Direttiva Quadro sulla Strategia Marina).

- La voce A2) ( proventi e ricavi diversi) ammonta a complessivi € 2.195.000

- Proventi da convenzioni con Asl, Comuni ed altri enti pubblici L.R. 60/97 art. 21 lett.c – Euro 210.000 - Tale voce ricomprende i proventi da convezioni stipulate con Asl Comuni ed altri enti pubblici oltre che con gli enti locali relativamente ai diversi controlli ambientali;

- Altri proventi - Euro 1.985.000 – Gli altri proventi sono composti principalmente dai ricavi stimati per servizi a pagamento resi in attività istituzionale pari ad Euro 1.875.000 che riguardano le attività svolte a pagamento dai laboratori, le attività impiantistiche, le prestazioni relative al rilascio dei pareri sulle domande di autorizzazione ambientale e allo svolgimento dei successivi controlli programmati relativi ad impianti ed opere sottoposti alle vigenti procedure di valutazione ambientale, compresi gli impianti soggetti a rischio di

incidente rilevante, sulla base delle tariffe nazionali approvate con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in applicazione del D.Lgs. 132/2016. Si precisa che i proventi derivanti dalle sanzioni comminate ai sensi della Legge 68/2015 in materia di riforma dei reati ambientali, vengono accantonate a fine anno in apposito fondo in attesa di disposizioni normative che ne specifichino la destinazione.

“Concorsi, rivalse e rimborsi spese” – Euro 85.000 - la voce comprende anche i rimborsi Inail per infortuni sul lavoro, il recupero delle quote a carico del personale relativamente alle spese per i buoni pasto e per le spese telefoniche, i rimborsi delle spese sostenute per l'espletamento delle pratiche relative al recupero crediti ed i rimborsi delle marche da bollo sulle fatture attive.

“Costi capitalizzati” - Euro 1.401.798– la voce si riferisce alla sterilizzazione degli ammortamenti relativamente ai cespiti acquistati con contributi in conto capitale.

In riferimento ai Costi, il Revisore Unico osserva in particolare :

- Voce B) (Costi della produzione) – essi ammontano a complessivi € 19.462.120 in linea rispetto all'esercizio 2024 il cui dettaglio viene riportato nella relazione predisposta dagli uffici, ciascuno per quanto di competenza.

In particolare :

- la spesa per le competenze fisse ed accessorie del personale dipendente nell'anno 2025 che è prevista in € 12.402.920,00; tale ammontare continua a costituire la posta di bilancio più importante dell'ARPAM oltre a rappresentare il valore rispetto al quale verificare il limite invalicabile quale vincolo assunzionale ai fini del rispetto dell'equilibrio economico di Bilancio.  
Le tabelle che seguono riportano in dettaglio la composizione del costo di cui sopra.

PREVISIONE DI SPESA PERSONALE DIPENDENTE	
ANNO 2025	
	Euro
DIRIGENZA AREA SANITA'	667.207
DIRIGENZA AREA A.T.P.	1.738.555
COMPARTO	9.631.030
ALTRI COSTI	46.000
ACCANT. RINNOVI CCNL 2022/2024 (competenza anno 2024 - 5,78% m.s. 2023 detratti importi IVC 2024)	287.345
ACCANT. RINNOVI CCNL 2025/2027 (competenza anno 2025 0,27% m.s. 2024 detratti importi IVC 2024)	32.783
<b>TOTALE</b>	<b>12.402.920</b>
In relazione alla spesa complessiva di personale, tenuto conto delle indicazioni fornite dalla Regione Marche con la nota Prof. n. 20392 del 12/06/2019, deve essere assicurato l'obiettivo del contenimento delle spese secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 557 quater, della L. 296/2006, introdotto dal comma 5 bis dell'art. 3 del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 114/2014). Il limite è determinato nel seguente prospetto	importi in euro
Spesa di personale 2011 (rendiconto)	€ 13.216.745
Spesa di personale 2012 (rendiconto)	€ 13.031.560
Spesa di personale 2013 (rendiconto)	€ 12.647.646
<b>Media Spesa di personale triennio 2011-2013 (rendiconto)</b>	<b>€ 12.965.317</b>

- della spesa riguardante i costi per prestazione di servizi ,tale voce comprende i costi per servizi di lavanderia, pulizia, mensa, gestione calore, elaborazione dati, convenzioni gestione esterne, smaltimento rifiuti, servizi prelievi in mare, servizi resi da laboratori esterni ed altri.

Complessivamente la previsione per il 2025 è di € 1.802.990,00 maggiore rispetto alla previsione 2024 di € 393.240,00.

Dall'analisi dettagliata dei singoli conti che compongono il mastro emerge che quelli che hanno subito uno scostamento rilevante sono i vari servizi appaltati, l'incremento previsto della voce (+28%) è dovuto alla previsione dei maggiori costi da sostenere nel corso dell'annualità 2025 relativamente alle attività previste dagli specifici progetti per accordi e convenzioni in essere.

Nella voce è stato previsto il costo per la gestione integrata della sicurezza sui Nella voce è stato previsto il costo per la gestione integrata della sicurezza sui luoghi di lavoro, per il servizio di assistenza sistemica ed applicativa di analisi e progettazione dell'attuale infrastruttura IT network assestement, per l'assistenza fiscale, per il lavanolo, per la gestione dei rifiuti dell'Agenzia, per l'affidamento dell'appalto relativo al servizio di trasporto campioni di laboratorio (di durata pluriennale), per la convenzione con la Regione Marche relativamente ai servizi di connettività.

- La previsione in decremento della voce Manutenzioni e riparazioni in appalto (-27%) è riconducibile alla voce Manutenzione e riparazione in appalto alle attrezzature scientifiche e deriva, come illustrato al paragrafo 4.2, dalla valutazione di non riuscire, con le risorse a diposizione, ad avviare la gara, il cui costo era stato previsto in parte nell'annualità 2024, per la manutenzione full-risk del parco macchine di alta/altissima e media/bassa gamma.

La voce Manutenzione e riparazione dei mezzi nautici presenta una previsione in decremento (-27%) a seguito della messa in funzione della nuova imbarcazione come indicato al paragrafo 4.2.

Da ultimo il decremento della voce Manutenzione e riparazione in appalto hardware e software (-30%) è stato stimato sia in relazione al dato storico che all'andamento della voce nel corso dell'esercizio 2024.

La voce Spese generali ed amministrative risulta sostanzialmente in linea con la previsione 2024 (-5%).

Si precisa che per l'anno 2023 non sono stati previsti né costi per l'organizzazione di corsi e convegni né spese per la partecipazione a studi progetti e ricerche.

Il costo degli ammortamenti per l'anno 2025 è stato stimato tenendo conto degli acquisti dell'anno 2024 oltre che del programma degli investimenti di cui alla determina 120/DGEN del 12 ottobre 2023 ed è stato calcolato applicando, al costo di acquisto dei beni, i coefficienti stabiliti con il Decreto del Ministero delle Finanze del 31.12.1988, che in linea di massima ne rispecchiano la possibilità di utilizzo.

Si precisa che, in ossequio a quanto previsto dai principi contabili OIC 16 e OIC 24, relativamente al trattamento contabile degli acquisti di immobilizzazioni materiali ed immateriali con contributi pubblici, e dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, la "sterilizzazione" degli ammortamenti è stata calcolata per i cespiti acquistati e da acquistare con contributi in conto capitale e trova corrispondenza nella voce di ricavo "Costi capitalizzati".

Sulla scorta di quanto sopra indicato il Revisore Unico, rilevata anche la regolarità formale del documento, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Letto, approvato e sottoscritto

IL REVISORE UNICO – Dott. Guido Frinconi

(Firmato in originale)